**Lezione 3: CIVILINO e il Terremoto**

**Piano di Emergenza ed Evacuazione. Età interessate 7-11 anni**

**Obiettivi didattici della Lezione.**

Vedi Foglio Guida per l’Insegnante.

[Piano dettagliato delle lezioni](https://www.napofilm.net/it/file/172/download?token=EP4z2Pf5) (1.13 MB)

**Schema delle attività.**

Tempo massimo: 50 minuti

L’attività si basa introducendo ai bambini, per prima cosa, il personaggio e l’amico delle nostre successive avventure che è CIVILINO!

Ai bambini verrà fatto conoscere CIVILINO per mezzo di una scheda che lo rappresenta!

Dopodiché si procede alla proiezione di un filmato che spiega sia la differenza fra un falso allarme da terremoto e lo stesso evento terremoto, che la gestione della successiva emergenza ed evacuazione.

**Supporti didattici**: Proiezione del filmato di CIVILINO (tempo stimato 15’).

* CIVILINO a casa;
* CIVILINO a passeggio per la città;
* CIVILINO a scuola

**Attività. Discussione**:

Subito dopo la proiezione del Filmino di CIVILINO sul Terremoto si dovrà avviare un confronto con i bambini sulla scorta delle seguenti indicazioni:

* Discussione con la quale ci confronteremo con i bambini al fine di far capire loro cosa vuole dirci la Planimetria di Evacuazione della Scuola, quindi individuare su di essa quali sono le Vie di Esodo e di Emergenza, dove sono ubicate le Uscite di Emergenza e come e cosa fare e per raggiungerle;
* Discussione sul Comportamento da tenere durante una scossa di terremoto a scuola, quindi quanto si avverte il particolare suono della campanella che segnala una emergenza. Occorre quindi che l’insegnate spieghi che nessuno deve lasciarsi prendere dal panico, che nessuno deve urlare, che nessuno deve disperarsi, ma di mettersi, ordinatamente ed in fretta, tutti sotto il proprio banco ed attendere, in silenzio che la scossa di terremoto iniziale termini;
* Discussione sul rispetto delle indicazioni che dovranno pervenire soltanto dall’insegnante. Infatti terminata la prima fase dell’Emergenza sarà l’insegnante che dirà ai bambini di uscire da sotto i banchi e di mettersi, ordinatamente ed in fretta, in fila indiana per uscire dalla classe. Tutti i bambini, proprio perché in precedenza già stabilito, sapranno chi sarà l’apri-fila, che avrà anche il compito di aprire la porta, e chi sarà a chiudere la fila. Nessun bambino porterà dietro di se lo zaino, né libri, ombrelli e/o altro. La maestra, aiutando i bambini a comporre la fila indiana ed indirizzandoli verso l’uscita di emergenza, uscirà per ultima portando con sé il registro di classe per poi, in area di raccolta e luogo sicuro, procedere all’appello di tutti i bambini componente la classe;

Alle insegnanti verranno poi consegnate delle schede che condividerà con i bambini in merito a come si redige un Piano di Emergenza

Subito dopo questa prima fase si procederà ad entrare nel vivo dell’Unità Didattica.

**Attività partecipata**:

Subito dopo si procederà ad una attività partecipata.

L’insegnate provvederà a:

* Formeranno dei gruppi di lavoro con i bambini;
* Ad ogni gruppo verranno distribuite diverse schede di lavoro:

*a) Una scheda che suggerisce il percorso per poter disegnare la propria casa;*

*b) Una scheda che suggerisce il percorso per poter disegnare la propria aula scolastica;*

Inoltre, ad ogni insegnante, verranno date delle schede, da condividere con i bambini, nelle quali:

* Sono riportate delle vignette che evidenziano alcune regole da seguire a scuola;
* E’ riportato una schema che valorizza una prova di Emergenza e di Evacuazione.

**Attrezzature necessarie**

1. Un computer che possa collegarsi ad Internet per vedere il filmati di CIVILINO;
2. Schede Illustrate: Il personaggio CIVILINO; Scheda informativa insegnanti; Scheda per disegnare il Piano di Emergenza e Sicurezza;
3. Colori e pennarelli (già in possesso dei bambini)

**Collegamenti ad altri argomenti di studio**

Dopo aver mostrato il VIDEO di CIVILINO ai bambini verranno poste delle domande al fine anche di valorizzare quanto visto, quindi gli atteggiamenti ed i comportamenti da tenere in caso di una emergenza che non è detto che sia soltanto un terremoto ma potrebbe anche essere una alluvione, un forte vento, un incendio.

A cura del RSPP a.s. 2021/2022